



ASSOLOMBARDA

Monza e Brianza Rassegna dal 13/06/19 al 19/09/19

Monza, 23 settembre 2019

RASSEGNA STAMPA


CONSORZIO VILLA REALE Gli industriali chiedono un cambio di passo sul modello di gestione della Reggia

LA REGGIA cambierà pelle? «È necessaria un governance differente»

 di **Massimiliano Rossin**

Il futuro della Reggia? Potrebbe cambiare. E forse dovrebbe. O meglio: c'è chi è convinto che la struttura organizzativa attuale rischi di trasformarsi in un freno per un complesso che in molti credono debba diventare un motore della Brianza. E allora, per farlo accelerare, servirà un modello di diverso.

Ne sono convinti gli industriali, per esempio, da sempre sostenitori dello sviluppo della Reggia e come tali presenti anche nel consiglio di gestione del Consorzio Villa reale e parco. Lunedì, il vicepresidente di Assolombarda Confindustria Andrea Dell'Orto, presidente del presidio territoriale di Monza, lo ha detto esplicitamente al tavolo con la Regione Lombardia: per quanto attiene alla progettualità futura sulla Villa reale e sul Parco di Monza, in qualità di aderenti al Consorzio, gli industriali auspicano una evoluzione della attua-

le forma di governance, in modo da rendere i processi decisionali più snelli e ridurre dunque i tempi di realizzazione del futuro Masterplan, con l'obiettivo di definire le destinazioni di tutto il complesso monumentale di Monza: cosa utilizzare, come utilizzarlo, come destinare gli spazi esistenti secondo un progetto univoco. Più chiaramente? «La gestione - precisa Dell'Orto - oggi rischia di essere troppo rallentata. E come imprenditori siamo abituati a modalità più operative. Non abbiamo risposte su come debba cambiare, ma il contributo che vogliamo dare è proprio questo: fornire gli strumenti analitici per capire qualche cosa possa essere il modello migliore e più efficiente». Un esempio c'è: una fondazione, che offre un sistema di gestione meno burocratico. Ma è solo un'ipotesi: secondo Dell'Orto, quello che conta è riflettere sul problema e trovare la strada giusta: oggi come oggi il Consorzio fa fatica a decollare e invece è una necessità. Anche



Ipotesi: anche una fondazione, che offrirebbe strumenti operativi più veloci al complesso



Andrea Dell'Orto: soluzioni no, ma offriamo il nostro contributo per analizzare le possibilità

perché tutto sembra congelato nel limbo del Masterplan che definirà gli indirizzi dell'intero complesso monumentale, ma i tempi sono tutt'altro che immediati.

Il nodo della gestione in realtà è stato sollevato anche dal Collegio di vigilanza sull'accordo di programma che è stato modificato dalla Regione lo scorso febbraio. Nella delibera del Pirellone si leggeva tra l'altro che dopo l'istruttoria della segreteria tecnica è stato stabilito di "procedere alla promozione di un atto integrativo all'accordo di programma" con l'obiettivo di "ridefinire nuovi assetti organizzativi e modalità gestionali in un'ottica di efficace ed efficiente perseguimento degli obiettivi condivisi e di rapida attuazione degli interventi prioritari".

Intanto resta aperta la partita del centro di controllo Rai dismesso lo scorso autunno dalla Rete nazionale, o meglio da RayWays: nelle scorse settimane il Consorzio ha registrato l'inte-

ressamento della stessa Rai con l'ipotesi di trasferire nell'edificio storico progettato da Gio Ponti la sede operativa di RaiCom, il ramo che si sta occupando della creazione di un canale totalmente in inglese con produzioni proprie. Nel frattempo il Consorzio ha comunque aperto una manifestazione di interesse scaduta lo scorso venerdì per verificare se esistano sul mercato soggetti interessati alla struttura con progetti solidi e duraturi, stabilendo una base di concessione annuale di 140mila euro.

La gara è andata deserta - i tempi, al confronto delle richieste del Consorzio Villa reale in termini di progettazione e documentazione, erano piuttosto stretti - e l'intenzione come conferma il presidente del Consorzio Dario Allievi è di riaprirli per una ventina di giorni per una seconda fase di verifica. L'attesa, comunque, è per Rai: o meglio RaiCom che, nelle scorse settimane, un sopralluogo lo ha eseguito. ■

Il parco e la Villa reale di Monza: per gli industriali serve un cambio di passo sulla gestione. Sotto cascina Fontana, sede del Consorzio Villa reale e parco
Foto Radaelli



Deserta la manifestazione di interesse per la gestione dell'ex centro di controllo Rai all'interno del parco: i termini saranno riaperti per venti giorni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



LA STORIA La società brianzola si occupa di minuterie. Le nuove sfide, a partire dalla internazionalizzazione

Tecnologia e personale specializzato Virma verso il traguardo dei 50 anni

L'obiettivo ora è di diversificare i mercati cercando di penetrare maggiormente in quello dell'automotive

Virma S.r.l. nasce nel 1972 alle porte di Milano per poi trasferire la produzione di minuterie metalliche in Brianza, a Sulbiate, dove ancora oggi ha la sua sede storica.

Come è cresciuto il vostro business in quasi 50 anni di attività?

La nostra è la tipica storia di una piccola azienda manifatturiera brianzola. Produciamo da sempre minuterie metalliche e il nostro core business si è evoluto nel tempo ma non si è mai modificato. Cerchiamo di fare sempre meglio il nostro lavoro, investendo in tecnologia (macchinario), sul personale (sempre più specializzato), sulle relazioni industriali (la rete fornitori-VIRMA-Clienti ci offre tanti spunti da mutuare e declinare nella nostra realtà). Nei 50 anni abbiamo cambiato quattro sedi produttive, di volta in volta più grandi e moderne a sostenere la crescita dimensionale. Un passaggio generazionale (da un unico imprenditore tuttora molto presente in azienda ad un gruppo imprenditoriale multifunzionale), la trasformazione da srl in spa, un processo di internazionalizzazione (con la nuova fabbrica in Bulgaria). E ancora tante sfide ci aspettano.

Quali sono le leve strategiche che hanno reso Virma un'azienda competitiva?

Pensare in grande ma mantenere l'agilità e la flessibilità della piccola Azienda. Cerchiamo di servire i grandi con la velocità dei piccoli.

Competenze, flessibilità, esperienza, è la filosofia che vi ha permesso anche di rivolgervi ai mercati esteri?

Sì e soprattutto non essere miopi da pensare che certe procedure o certe soluzioni organizzative siano alla portata solo della media-grande impresa. La forza è saper cogliere quali sono i vantaggi che ti possono derivare dalla novità di turno e saperli implementare con intelligenza e con modalità alla portata della tua azienda. Insomma non lasciar passare il treno, ma neanche farsi travolgere.

Quali i vostri prossimi obiettivi?

Ampliare e diversificare i nostri mercati (cercheremo di penetrare maggiormente nel settore Automotive oggi relegato ad un misero 5% del nostro turnover), continuare ad investire in tecnologia (ovvero fare sempre meglio il nostro lavoro), crescere magari coinvolgendo in rete Aziende che abbiano prerogative simili alle nostre ma complementari per eventuali aggregazioni con tecnologie o processi verticali o orizzontali rispetto al nostro

Come vi è stata utile Assolombarda?



Eraldo e Serena Agostini, rispettivamente presidente e amministratore delegato della Virma. Sotto il pmi day del 2018 a Sulbiate

Assolombarda è un punto di riferimento perché sa intercettare le best-practices del territorio (quindi sa eseguire una 'scrematura' qualitativa degli interlocutori) e ha una struttura organizzativa molto efficace che ha un forte appeal rispetto a molti portatori di interesse. Grazie alle relazioni e alla capacità progettuale di Assolombarda abbiamo anche potuto realizzare percorsi di alternanza scuola lavoro che sono diventati per noi opportunità di 1) individuazione di talenti (early engagement per i ragazzi delle superiori) 2) stimolo e crescita anche per il nostro personale 3) fare employer branding verso gli studenti universitari 4) avviare tirocini per piccoli progetti. Insomma attingere alle migliori energie presenti nel mondo esterno (spesso inaccessibile) tramite un 'facilitatore' come Assolombarda diventa possibile anche per le piccole aziende che, come noi, hanno intrapreso un sentiero di crescita. ■

INSIEME OGNI IMPRESA È POSSIBILE SERVIZIO FORMAZIONE

Assolombarda mette a disposizione delle aziende associate le competenze del suo **team integrato** per:

COLLABORARE

con Scuole Secondarie di secondo grado per realizzare percorsi di alternanza scuola - lavoro coerenti con le competenze richieste dalle imprese;

ATTIVARE

con le Università progetti per l'inserimento in tirocinio di studenti e/o laureati e percorsi di alternanza studio - lavoro per il conseguimento della laurea;

PARTECIPARE

alle attività delle Fondazioni ITS per progettare e realizzare percorsi professionali post-diploma;

REALIZZARE

piani di formazione continua per la crescita professionale dei lavoratori occupati attraverso l'adesione a Fondimpresa e Fondirigenti;

ELABORARE

i contenuti del Piano Formativo Individuale per l'attivazione del contratto di apprendistato;

FAVORIRE

la definizione di percorsi di riqualificazione o ricollocazione dei lavoratori in esubero.

Le aziende associate ad Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza possono inoltre usufruire del 20% di sconto sui corsi a catalogo di Assolombarda Servizi (compresi i corsi obbligatori sulla sicurezza).

Contatti: Tel. 0338 38222 - Email: desk.monza@fondiformazione@assolombarda.it





L'ANALISI

Banca d'Italia dà i voti all'economia della regione

L'anno scorso è stato positivo ma gli indicatori rivelano un indebolimento del ciclo. Parola della Banca d'Italia. Il 2018, secondo quanto reso noto in occasione della presentazione del rapporto sull'economia lombarda, è stato, infatti, ancora un anno di crescita per l'economia lombarda, nonostante il rallentamento di quasi tutte le variabili economiche. Secondo le stime di Prometeia il Pil è aumentato dell'1,4 per cento, un incremento quasi dimezzato rispetto a un anno prima (2,7 per cento secondo l'Istat). L'indicatore coincidente Region-Lombardia elaborato da Banca

d'Italia per cogliere l'andamento delle componenti di fondo del prodotto, conferma un indebolimento del ciclo. L'attività è comunque ancora aumentata in tutti i settori, grazie al proseguimento dell'espansione degli investimenti delle imprese, delle esportazioni e dei consumi delle famiglie in un quadro di condizioni di finanziamento nel complesso distese. Con la fase di ripresa avviata nel 2014, la regione ha recuperato i livelli di attività pre-crisi già dal 2017, mostrando una performance sistematicamente migliore della media italiana, ma non ha ancora colmato il divario di crescita con le altre regioni europee accumulato durante il periodo di crisi.

L'attività economica è rimasta debole nel primo trimestre del 2019, sia nell'industria sia nei servizi. La domanda rivolta al settore manifatturiero si è ridotta e, nei programmi delle imprese

per l'anno in corso, l'accumulazione di capitale si arresterebbe.

«Desidero svolgere solo tre ordini di considerazioni - ha spiegato il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi riportando le sue reazioni alla lettura del rapporto della Banca d'Italia - La prima è che, in apparenza, potremmo dirci molto soddisfatti. Perché ancora nel 2018 i dati confermano i punti di forza e di eccellenza della nostra economia lombarda. Un Pil cresciuto ancora del +1,4%, dopo il +2,7% del 2017. Una produzione industriale tutto sommato ancora in buona crescita. Un intenso ricorso a superammortamento e iperammortamento delle nostre imprese, che ha rafforzato lo sviluppo degli investimenti privati. Un export in crescita del +5,2%, rispetto a +3,1% dell'Italia, e IDE esteri in Lombardia così come IDE lombardi all'estero sempre significativi

e ben più consistenti della media nazionale». Dati importanti confermati anche dalla crescita dell'occupazione.

«Il Rapporto - ha continuato però Bonomi - ci consegna una cospicua serie di rilevazioni sull'intensità della decelerazione che è in corso da metà 2018, e che ha due freni distinti in opera. Il rallentamento del commercio mondiale, che da oltre +4% annuo del 2017 sta via via scendendo dall'anno scorso verso un ritmo di crescita di poco superiore al 2% annuo, per via della guerra su dazi e tariffe in atto ad opera dell'amministrazione statunitense e delle reazioni che suscita, in primis da parte della Cina. E a questo si aggiunge purtroppo il rischio-Italia, l'instabilità e l'incertezza che il nostro Paese ha ripreso a diffondere agli occhi dei mercati, dei nostri partner e alleati, e delle istituzioni europee».



Il 2018 è stato positivo, ma è in corso una decelerazione che preoccupa le imprese: ecco i motivi





Dal marmo al missile
Capolavori d'arte svelati fra tradizione e innovazione

Orangerie
1900 - 1910



A tu per tu con la regina Margherita grazie ad ArtGlass alla Villa reale di Monza

Venerdì 14 Giugno 2019 (0)

[Facebook](#) [Twitter](#)

Viaggio nel tempo nella Reggia di Monza: dal 10 luglio visite negli appartamenti in realtà aumentata

Gli appartamenti reali della Reggia di Monza si preparano a prendere vita: dal 10 luglio visite guidate con la realtà aumentata grazie al progetto realizzato con ArtGlass e sostenuto da Assolombarda.

Le visite agli appartamenti reali della Reggia di Monza diventano un viaggio nel tempo. Accompagnati direttamente da Margherita, la regina Savoia, da suo marito Umberto I e da qualche altro protagonista della corte. Per una scoperta dal vivo della storia della Villa reale che ha ospitato i regnanti austriaci, francesi e italiani.

Il conto alla rovescia porta diritto al 10 luglio, quando saranno messi a disposizione dei visitatori degli appartamenti reali del primo piano nobile (oggi circa 60mila all'anno, quasi 200 al giorno) gli occhiali per osservare le sale in realtà aumentata. Si indossano, si mettono le cuffie e da quel momento in poi la mezz'ora di visita standard si trasforma in un'esperienza immersiva in cui le stanze non sono solo quello che si vede normalmente ma anche quello che si sarebbe visto nelle epoche. Con personaggi (attori) che interpretano reali e non solo, dettagli che si animano, immagini e stampe d'epoca che si sovrappongono, suoni e voci che si rincorrono. Il tutto, semplicemente, guardandosi intorno.



Una immagine che prende vita alla Villa reale di Monza

Il prezzo sarà lo stesso delle attuali visite, aperte sempre - tranne il lunedì - dalle 10 alle 19 e cadenzate di mezz'ora in mezz'ora perché non possono transitare più di venticinque persone per volta negli appartamenti, in gruppi guidati. Il progetto è stato realizzato con il supporto di Assolombarda dal Consorzio Villa reale e parco di Monza, diretto da Piero Addis, in collaborazione con ArtGlass, società monzese partecipata di Capitale Cultura di cui è amministratore delegato Antonio Scuderi, che oggi ha anche negli Stati Uniti la partner company ArtGlass Us. «Per noi questo posto è casa» ha detto presentando il nuovo progetto alla Reggia: «Siamo nati a Monza e qui rimaniamo anche se siamo una realtà internazionale. L'esigenza oggi è riuscire a fare rete nel mondo della cultura e la vera scommessa è la promozione», cosa che sarà possibile anche grazie al primo posto in un premio Regione Lombardia-Explora che servirà a finanziare la comunicazione delle visite in realtà aumentata. «La nostra scommessa ora è riuscire persino a rubare turisti a Milano».



Animazioni nella sala degli uccelli della Villa reale di Monza

«Finalmente abbiamo iniziato a lavorare davvero insieme - ha ribadito l'assessore alla cultura Massimiliano Longo - Un tavolo mensile che ci permette di coordinare il lavoro di tutti, autodromo incluso, per offrire al pubblico, ai visitatori e ai turisti progetti condivisi. E i dati ci dicono che funziona: i dati turistici del primo trimestre 2019 confermano ancora il trend di crescita».

L'anteprima di giovedì 13 giugno ha mostrato una piccola preview di un progetto più articolato in cui "la visita si concentrerà sul racconto della vita di Corte ai tempi dei Savoia, svelando ai visitatori particolari della quotidianità dei Reali, dal menù del Re ai passaggi segreti nascosti nelle pareti di alcune sale. Il tour toccherà gran parte delle sale visitabili al pubblico, con una selezione di contenuti immersivi e in 3D, all'interno degli ambienti più significativi, grazie anche al contributo di attori in costumi dell'epoca, moderni avatar digitali. Il pubblico sarà accompagnato dai protagonisti della Villa e grazie alla realtà aumentata vivrà un viaggio temporale che lo riporterà al tempo in cui la Villa era vissuta dai reali e dai loro ospiti".

Tra i partner ci sono anche Camera di Commercio di Milano-Monza Brianza-Lodi e Unioncamere Lombardia, "che ha l'obiettivo di promuovere il turismo e l'attrattività della destinazione attraverso il brand di promozione turistica della Regione InLombardia.

«Siamo orgogliosi di presentare questo innovativo progetto culturale che sarà accessibile negli appartamenti reali della Reggia di Monza. L'itinerario virtuale proposto si raffigura come uno strumento narrativo di notevole coinvolgimento e impatto emozionale, una moderna e entusiasmante esperienza di fruizione del patrimonio culturale» dichiara il direttore generale della Reggia, Piero Addis, che proprio in questi giorni - ha sottolineato il responsabile promozione e comunicazione del Consorzio, Corrado Beretta, era alla riunione delle reggie europee per raccontare il progetto monzese.



GLI OLOGRAMMI DEI SOVRANI ACCOMPAGNERANNO I VISITATORI

**REALTÀ
AUMENTATA**
Indossando
i nuovi occhiali
sarà possibile
fare un balzo
nel passato della reggia

LA VILLA REALE IN 3D

APICELLA e BERTOLINI ■ Alle pagine 2 e 3





Tutti a corte in compagnia della regina Margherita

La realtà aumentata arriva negli appartamenti dei Savoia: gli ologrammi dei protagonisti accompagneranno i visitatori

di CRISTINA BERTOLINI

- MONZA -

VIVERE la Villa Reale di Monza come la conoscevano i reali di Casa Savoia.

Dal 10 luglio il Consorzio Villa reale e Parco di Monza, in collaborazione con ArtGlass e con il supporto di Assolombarda propone un tour innovativo degli Appartamenti reali in italiano e in inglese con gli occhiali multimediali di realtà aumentata.

IL SOFTWARE è stato realizzato e rivisitato (dopo una prima esperienza del 2016), dall'azienda monzese ArtGlass.

Gli occhiali consentiranno una visita multisensoriale che non esclude la vista del percorso intorno, ma aggiunge personaggi, ricostruzioni ed effetti speciali.

«La visita – spiega Antonio Scuderi, amministratore delegato di ArtGlass – si concentrerà sul racconto della vita di corte ai tempi dei Savoia, svelando ai visitatori i particolari della vita quotidiana dei reali, dal menu del re, ai passaggi

segreti nascosti nelle pareti di alcune sale».

IL TOUR toccherà gran parte delle sale visitabili al pubblico con una selezione di contenuti in 3D che riguardano i personaggi, la Corona ferrea, gli ambienti più significativi, dove anche decorazioni e tappezzerie prenderanno vita.

Si aggiunge in questa rivisitazione del progetto il contributo di attori in costumi dell'epoca che diventeranno dei moderni avatar, guide digitali attraverso le sale della reggia.

Quindi il pubblico sarà accompagnato nella visita dai protagonisti e grazie alla realtà aumentata farà un viaggio nel tempo fino all'epoca vissuta dai reali e dai loro ospiti.

Artglass andrà progressivamente sostituendo le audioguide, mentre resteranno le visite guidate. L'iniziativa è realizzata in partnership con Comune, Consorzio, Explora, la "destination marketing organization" di Regione Lombardia, Camera di commercio Milano, Monza Brianza, Lodi,

Unioncamere Lombardia.

«Finalmente siamo riusciti a sederci tutti attorno a un tavolo – commenta l'assessore al turismo Massimiliano Longo – per progettare iniziative per la crescita turistica della nostra città. Il turista è sempre più esigente e occorre offrire esperienze culturali sempre più innovative e coinvolgenti».

ARTGLASS, che ha preso il volo da Monza verso la Svizzera e gli Stati Uniti, per andare a raccontare la Casa di George Washington, ritorna in Lombardia, dove ha recentemente vinto il bando Explora di Regione Lombardia che promuove il binomio turismo e tecnologia.

«Villa Reale e i suoi appartamenti – spiega Scuderi – si prestano particolarmente a sviluppare percorsi multimediali, in grado di esaltare e far apprezzare in maniera avanzata le proprie perle architettoniche».

«Il futuro è adesso e la Reggia di Monza lo sta costruendo», commenta il sindaco Dario Allevi, in qualità di presidente del Consorzio parco e Villa reale.

IL DEBUTTO

DAL 10 LUGLIO PARTE IL TOUR INNOVATIVO IN ITALIANO E IN INGLESE CON GLI OCCHIALI MULTIMEDIALI DI REALTÀ AUMENTATA

I CANTIERI

MARTEDÌ IN UN INCONTRO SONO STATE DEFINITE LE LINEE PER LA GESTIONE DEI 55 MILIONI IMPEGNATI DALLA REGIONE LOMBARDIA PER IL PARCO E LA VILLA

IL LIBRO

"MONZA PROGETTO PARCO", SCRITTO DA SERGIO BOIDI DOCENTE AL POLITECNICO DI MILANO, PROPONE UNA SOLUZIONE GLOBALE DI UTILIZZO DELL'AREA



**ANTONIO
SCUDERI**

La Villa e i suoi appartamenti si prestano a sviluppare percorsi multimediali in grado di esaltarne le perle architettoniche



FOCUS

Occhiali

IL SOFTWARE è stato realizzato e rivisitato (dopo una prima esperienza del 2016), dall'azienda monzese ArtGlass. Gli occhiali consentiranno una visita multisensoriale



Tour

IL TOUR toccherà gran parte delle sale visitabili con una selezione di contenuti in 3D che riguardano i personaggi, la Corona ferrea e gli ambienti più significativi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Giornale online della Provincia di Monza e Brianza

Politica Attualità Cultura Sociale Ambiente Economia Salute Sport Buongustaio

GoodWe - Soluzioni

GoodWe New ES Series! Sia per il solare on-grid che off-grid

Goodwe

APRI



Massimo Chisari

TOUR

Monza, Villa Reale: viaggio in Realtà Aumentata nelle stanze dei Savoia

14 Giugno 2019

Fonte Esterna

Dal 10 luglio 2019, il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, in collaborazione con ArtGlass e col supporto di Assolombarda, propone un nuovo esclusivo **tour** in due lingue (italiano e inglese) **agli Appartamenti Reali**, utilizzando le soluzioni di **Realtà Aumentata** su occhiali multimediali trasparenti più aggiornate e all'avanguardia.

Un'esperienza nuova e ancora più spettacolare, che permetterà di visitare il "gioiello" della residenza reale sotto una prospettiva diversa e unica.

Il 13 giugno, alle 11.00, la stampa e gli stakeholder hanno avuto una preview dell'esperienza in Realtà Aumentata, indossando innovativi **occhiali multimediali** personalizzati col software ArtGlass®, azienda nata a Monza e oggi presente in Italia,



USA e Svizzera, leader internazionale nel settore.

La visita si concentrerà sul racconto della **vita di Corte ai tempi dei Savoia**, svelando ai visitatori particolari della quotidianità dei Reali, dal menù del Re ai passaggi segreti nascosti nelle pareti di alcune sale.

Il Tour toccherà gran parte delle sale visitabili al pubblico, con una selezione di contenuti **immersivi** e in **3D**, all'interno degli ambienti più significativi, grazie anche al contributo di attori in costumi dell'epoca, moderni **"avatar" digitali**. Il pubblico sarà accompagnato dai protagonisti della Villa e grazie alla Realtà Aumentata vivrà un **viaggio temporale** che lo riporterà al tempo in cui la Villa era vissuta dai Reali e dai loro ospiti.

L'iniziativa è realizzata in partnership con **Explora**, la Destination Marketing Organization di Regione Lombardia, **Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi e Unioncamere Lombardia**, che ha l'obiettivo di promuovere il turismo e l'attrattività della destinazione attraverso il brand di promozione turistica della Regione Lombardia "InLombardia".

"Turismo e nuove tecnologie rappresentano un binomio vincente, driver strategico per accrescere l'attrattività di luoghi e territori di indubbio valore – dichiara **Lara Magoni** Assessore al Turismo, Marketing Territoriale e Moda –. Villa Reale e i suoi prestigiosi appartamenti si prestano particolarmente a sviluppare **percorsi multimediali**, in grado di esaltare e far apprezzare in maniera avanzata delle vere e proprie perle architettoniche della nostra Lombardia. Un modo innovativo e virtuoso, dunque, per far conoscere le eccellenze regionali e che spero davvero possa essere replicato in tante altre realtà e location lombarde".

"Quello della **Realtà Aumentata** è un tema per certi aspetti nuovo, che però ha e, soprattutto, avrà in un futuro molto immediato, un impatto importante sul **mondo dell'arte e della cultura**. Non siamo di fronte a un nuovo strumento tecnologico o a un medium che va ad aggiungersi ad altri. È un vero cambio di scenario, un "passaggio obbligato" per **valorizzare i beni culturali**. Il futuro è adesso e la Reggia di Monza lo sta costruendo" dichiara il Presidente della Reggia di Monza, **Dario Allevi**.

"Siamo orgogliosi di presentare questo innovativo progetto culturale che sarà accessibile negli Appartamenti Reali della Reggia di Monza. L'**itinerario virtuale** proposto si raffigura come uno **strumento narrativo** di notevole coinvolgimento e impatto emozionale, una moderna e entusiasmante esperienza di fruizione del patrimonio culturale" dichiara il Direttore Generale della Reggia di Monza, **Piero Addis**.

La Villa Reale di Monza costituisce, inoltre, uno dei luoghi della cultura segnalati dalla app **"InLombardia PASS"**, e in cui è possibile apporre il timbro su **"#ilPassaporto inLombardia"**; in occasione dell'iniziativa, la dimora neoclassica diventa anche punto di **ritiro gratuito dell'unico passaporto che permette di collezionare i ricordi di viaggio in terra lombarda**.

Cliccando sulla **Pagina Facebook Ufficiale di MBNews** e mettendo **"MI PIACE"** sarai aggiornato in maniera esclusiva ed automatica su tutte le NEWS. Se vuoi beneficiare delle nostre promozioni e degli sconti che i nostri clienti riservano a te, iscriviti subito alla **Newsletter**.

appartamenti reali Monza realtà aumentata savoia tour viaggio temporale Villa Reale

Fonte Esterna
Questo contenuto non è un articolo prodotto dalla redazione di MBNews, ma è un testo proveniente da fonte esterna e pubblicato integralmente e/o parzialmente ma senza averne cambiato il senso del messaggio contenuto.



OFFERTE HP STORE

store.hp.com
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
Più informazioni >

TIM

Telecom Italia
Fibra Modem Fisso Timvision!
Più informazioni >

TRG AD

Monza
Italia > Lombardia

ven 14	sab 15	dom 16
 17°C 30°C	 19°C 30°C	 18°C 31°C
lun 17	mar 18	mer 19
 20°C 31°C	 20°C 28°C	 21°C 29°C

stampa PDF 3BMeteo.com

Meteo Monza

**ATTUALITÀ** provinciale

15 Giugno 2019

0 commenti

In Villa Reale arriva la Realtà aumentata

Una visita speciale grazie agli speciali occhiali di ARTGlass®, azienda monzese leader nel mondo



Una visione diversa, più intensa e partecipata degli Appartamenti Reali. Grazie a immagini che rendono l'idea di come fossero le stanze originali e a spiegazioni e contributi visivi e sonori la visita alla reggia diventerà un'esperienza artistica autentica e originalissima (con la speranza di aumentare anche i 60mila visitatori odierni).

Dal 10 luglio alla reggia arriva la Realtà aumentata, grazie a una collaborazione tra ARTGlass®, azienda monzese leader nel mondo e al Consorzio del Parco e di Villa Reale (col supporto di Assolombarda).

La novità

Basterà indossare gli speciali occhiali multimediali trasparenti con questa tecnologia brevettata per vivere un esclusivo tour (possibile anche in inglese) agli Appartamenti Reali. Le soluzioni saranno inoltre più aggiornate e all'avanguardia rispetto alle applicazioni di tre anni fa al Piano nobile.



Riso al persico e in canoa verso San Fedelino


Speciale Elezioni 2019

NOTIZIE PIÙ LETTE



Allarme all'ospedale San Gerardo di Monza, evacuata la palazzina centrale FOTO

9 Giugno 2019



Rischio cedimento diga in Valsassina, evacuati in centinaia nel Lecchese

12 Giugno 2019



Un cartellone satirico divide Concorezzo

13 Giugno 2019



Morgan resta nella sua abitazione di Monza VIDEO INTERVISTA

14 Giugno 2019



Chiama i Carabinieri da Bari: la mamma è in pericolo a Vimercate

11 Giugno 2019

NOTIZIE PIÙ COMMENTATE



Lidl assume: 27 nuovi posti di lavoro nell'area di Monza LE FIGURE RICERCATE

4 commenti | 29 Maggio 2019



La visita si concentrerà sul racconto della vita di Corte ai tempi dei Savoia, svelando ai visitatori particolari della quotidianità dei Reali, dal menù del Re ai passaggi segreti nascosti nelle pareti di alcune sale. Il Tour toccherà gran parte delle sale visitabili al pubblico, con una selezione di contenuti immersivi e in 3D, all'interno degli ambienti più significativi, grazie anche al contributo di attori in costumi dell'epoca, moderni "avatar" digitali.

I promotori

«Abbiamo un'offerta culturale straordinaria ma a volte si fa fatica a comunicare, la scommessa oggi è questa: arrivare al pubblico», spiega Domenico Scuderi, Ad di ARTGlass®. Soddisfatto l'assessore alla Cultura Massimiliano Longo: «Finalmente tutti assieme si lavora per valorizzare la reggia. Abbiamo iniziato progetti e stiamo lavorando per dare sempre di più a un turista sempre più esigente».

Leggi anche: [Rischio soffocamento per i bimbi: ALDI richiama giochi impilabili a incastro](#)

Il circuito

L'iniziativa è realizzata in partnership con Explora, la Destination Marketing Organization di Regione Lombardia, Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi e Unioncamere Lombardia, che ha l'obiettivo di promuovere il turismo e l'attrattività della destinazione attraverso il brand di promozione turistica della Regione Lombardia InLombardia. La Villa Reale di Monza costituisce, inoltre, uno dei luoghi della cultura segnalati dalla app "InLombardia PASS", e in cui è possibile apporre il timbro su "#ilPassaportoInLombardia"; in occasione dell'iniziativa, la dimora neoclassica diventa anche punto di ritiro gratuito dell'unico passaporto che permette di collezionare i ricordi di viaggio in terra lombarda.

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato.
I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

☐ Ai sensi dell'Art. 7 del Regolamento EU 679/2016, dichiara di aver preso visione dell'informativa ed esprime liberamente il consenso al [Trattamento da parte del Titolare](#). *



Esegui l'upgrade a un [browser](#)



Sciopero globale per il clima venerdì 24 maggio
3 commenti | 19 Maggio 2019



Urla e schiamazzi di notte in Piazza Pertini ad Arcore: residenti in protesta
2 commenti | 13 Giugno 2019



Azouz Marzouk in Italia e scatta la polemica: vuole soldi per interviste
2 commenti | 6 Giugno 2019



Motociclista sbatte contro un'auto e abbatte un palo FOTO
2 commenti | 31 Maggio 2019

TAG DELLA SETTIMANA

monza

carabinieri

vimercate

incidente

seregno

Desio

giussano

Arcore

Cesano Maderno

lissone

Motori

Cucina

Casa

Salute



Grand California, è in arrivo il nuovo mezzo Volkswagen
6 Giugno 2019



Nuovo Nissan Navara, arriverà in Italia da settembre
6 Giugno 2019



Nuova Ferrari SF90 Stradale, la prima ibrida di serie
30 Maggio 2019

**L'EVENTO** GUIDA ALL'ESPOSIZIONE CON LA CURATRICE MARTINA CORGNANO

Dalla Brianza contadina alla Luna Storia e arte in 70 opere all'Orangerie

- MONZA -

UN TOUR fra le opere in mostra in questi giorni al Serrone della Villa Reale.

Ieri pomeriggio Martina Corgnano, curatrice della mostra "Dal marmo al missile, capolavori svelati fra tradizione e innovazione", ha fatto scoprire i segreti dell'esposizione a un pubblico competente e appassionato. La curatrice si è infatti resa disponibile per una visita guidata alla mostra, ottava tappa di Open, il tour di eventi espositivi promosso da Fondazione Cariplo, in collaborazione con Fondazione della Comunità di Monza e Brianza onlus, con Gallerie d'Italia, Fondazione Luigi Rovati, Comune di Monza, Musei Civici e Consorzio Reggia di Monza, Assolombarda Confindustria Monza e Milano.

Resterà aperta fino al 13 ottobre, a ingresso libero, tra l'Orangerie e i Musei civici. Si configura come un itinerario di 70 opere, messe a disposizione dalle fondazioni partecipanti che ritraggono le trasformazioni della Brianza da zona rurale a industriale, striz-

zando l'occhio all'anniversario dell'atterraggio sulla Luna. La prima sezione è dedicata alla trasformazione del paesaggio all'insegna di industrializzazione e turismo, con opere di Adolfo Tommasi, Emilio Gola e poi Lucio Fontana, Luciano Manara ed Emilio Borsa. Si aggiungono la foto offerta dalla Nasa di Neil Armstrong che atterra sulla luna nel 1969 e "Il Missile" di Pino Pascali, dalla Fondazione Rovati.

LA SECONDA sezione riporta figure maschili tradizionali e austere accanto a figure femminili, elemento di innovazione del '900, come la boxeur di Giacomo Gabbiani. La terza sezione ricorda i personaggi storici dei consigli di amministrazione di Fondazione Cariplo. «Il titolo della rassegna sintetizza il filo conduttore del percorso espositivo – dice Martina Corgnano, in collaborazione con Lucia Molino – ovvero il legame fra tradizione e innovazione del territorio monzese e la sua propensione allo sviluppo». Orari: da mercoledì a domenica 11-20.

Cristina Bertolini

SERRONE La mostra "Dal marmo al missile" propone capolavori di tutti i generi fra tradizione e innovazione fra cui anche opere di Lucio Fontana



CONTEST



**Assolombarda Leonardo Genio e
Impresa: Sala, Bonimi, Fontana**

Martedì 02 Luglio 2019 (0)

[Facebook](#) [Twitter](#)

Assolombarda celebra Leonardo e la Lombardia con "Genio e impresa": 30 storie tra talento e imprenditoria

Come Leonardo e Ludovico il Moro, così «Genio e Impresa»: è il progetto di Assolombarda in collaborazione con Regione Lombardia, in occasione dei 500 anni dalla morte di Leonardo Da Vinci.

Valorizzare il territorio lombardo e le sue eccellenze imprenditoriali, nate sulle tracce di Leonardo e Ludovico il Moro, grazie all'incontro tra il genio creativo e il coraggio di fare impresa. È lo scopo di «Genio e Impresa», progetto di Assolombarda in collaborazione con Regione Lombardia, in occasione dei 500 anni dalla morte di Leonardo Da Vinci. [Era stato annunciato a febbraio con una "call for proposal"](#) (a cui avevano risposto più di 130

imprese), è stato presentato nella sede di via Pantano, a Milano, dal presidente di Assolombarda **Carlo Bonomi**, dal presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** e da **Beppe Sala**, sindaco di Milano.

Consiste in una serie di attività collegate tra loro all'insegna del talento e del coraggio di chi fa impresa: da una ricerca del Politecnico che indaga su cosa si nasconde nella collaborazione di coppia e su cosa serve per vincere la sfida dell'innovazione, alla mostra multimediale su 30 racconti d'impresa che aprirà al pubblico il 9 luglio al 15 settembre a Palazzo Lombardia. La mostra esplora l'innovazione che nasce dall'incontro tra due persone (genio e manager), proprio sull'esempio di Leonardo e Ludovico il Moro, passando per molti imprenditori attuali come Pirelli, Bracco e STMicroelectronics (con Bruno Munari e Benedetto Vigna). A Palazzo Lombardia sarà anche esposta un'opera di James Rosenquist, uno degli artisti di punta della pop art statunitense, realizzata da Illycaffè.

«Dai tempi di Leonardo e Ludovico, il legame tra talento e imprenditoria non ha mai smesso di nutrire la vocazione di Milano e della Lombardia per l'innovazione, che è un tratto distintivo della nostra storia imprenditoriale - ha dichiarato **Carlo Bonomi**, presidente di Assolombarda - Parliamo di un modello che oggi ritroviamo nel dialogo tra ricercatori, ingegneri, creativi, designer e imprenditori, che rende la Lombardia unica a livello internazionale».

Secondo il presidente della Regione Lombardia **Attilio Fontana**, «la mostra rappresenta la nostra regione e il lavoro dei nostri imprenditori. Se oggi la Lombardia è al centro dell'interesse del mondo per come va l'economia rispetto al resto del Paese, un po' è proprio merito delle doti, del genio dei nostri imprenditori. La Lombardia è terra di tradizione da secoli vocata all'innovazione, dove è forte il binomio fra la capacità di coniugare creatività e intuizione con utilità e funzionalità. Il "saper fare" lombardo è un filo rosso che ci collega al genio operoso di Leonardo e compito delle istituzioni è aiutare le imprese affinché questo connubio possa permanere. Conoscere e diffondere le esperienze imprenditoriali di successo significa promuovere l'eccellenza delle nostre imprese e l'attrattività del nostro territorio».

«Come Leonardo ha trovato Ludovico il Moro che l'ha convinto a tornare a Milano, oggi dobbiamo fare qualcosa per incentivare i giovani a portare la loro spinta innovatrice in città - ha detto il sindaco di Milano **Giuseppe Sala** - Una delle chiavi da utilizzare è quella della casa a prezzi e affitti decenti, oltre alle connessioni tra università, imprese e istituzioni. Andiamo avanti con questo approccio e cerchiamo di non perdere nemmeno una delle occasioni che ci capitano».

L'iniziativa «Genio e impresa» prevede anche una caccia al tesoro sulle orme di Leonardo Da Vinci (il 13 settembre con partenza da via Pantano), un contest in cui gli studenti si sfideranno rappresentando il concetto di innovazione attraverso video, fotografie, design e installazioni, oltre ad una pubblicazione internazionale che verrà presentata nel mese di dicembre.

Redazione online

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RICERCA PER TROVARE I NUOVI LEONARDO DA VINCI E LUDOVICO IL MORO

E il genio incontrò il manager

Progetto di Assolombarda per valorizzare le imprese della regione

Valorizzare il territorio lombardo e le sue eccellenze imprenditoriali sul solco di Leonardo e Ludovico il Moro. È l'obiettivo di «Genio e Impresa», progetto di da Assolombarda in collaborazione con Regione Lombardia, per i 500 anni dalla morte di Leonardo Da Vinci. Una ricerca del Politecnico che ha selezionato 51 storie contemporanee per raccogliere la sfida dell'innovazione e una mostra multimediale con 30 racconti d'impresa dal 9 luglio al 15 settembre a Palazzo Lombardia, per celebrare l'incontro tra genialità e managerialità, a partire dalle figure emblematiche di Leonardo e di Ludovico il Moro, fino ai numerosi esempi di imprenditoria illuminata, come quella di Pirelli e Bracco. «Dai tempi di Leonardo e Ludovico, il



legame tra talento e imprenditoria non ha mai smesso di nutrire la vocazione di Milano e della Lombardia per l'innovazione, che è un tratto distintivo della nostra storia imprenditoriale - ha dichiarato Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda -. Un modello che oggi ritroviamo nel dialogo tra ricercatori, ingegneri, creativi, designer e imprendi-

Ricerca del Politecnico che ha selezionato 51 storie contemporanee per raccogliere la sfida dell'innovazione e mostra multimediale con 30 racconti d'impresa a Palazzo Lombardia

tori, che rende la Lombardia unica a livello internazionale», con il «32% dei brevetti e il 33% degli occupati nei settori avanzati del manifatturiero a livello nazionale, con 13 università riconosciute a livello internazionale, con il 27% della ricerca scientifica italiana maggiormente citata a livello globale e nelle oltre 15mila nuove startup ad alta intensità di

conoscenza», aggiunge Bonomi. «Come Leonardo ha trovato Ludovico il Moro che l'ha convinto a tornare a Milano, oggi dobbiamo incentivare i giovani a portare la loro spinta innovatrice in città» ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala, che indica come strumenti a tal scopo: «Case a prezzi e affitti decenti e connessioni tra università, imprese e istituzioni».

«Genio e impresa» prevede infine una caccia al tesoro sulle orme di Leonardo (il 13 settembre da via Pantano), un contest in cui gli studenti si sfideranno sul concetto di innovazione reso con video, fotografie, design e installazioni, oltre ad una pubblicazione internazionale nel dicembre prossimo.

Tino Redaelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Leonardo e Ludovico, genio e impresa

Assolombarda omaggia da Vinci con una mostra sulle aziende 4.0

di ANNA MANGIAROTTI

— MILANO —

COPPIA vincente, il genio e l'imprenditore. Per creare sviluppo occorre il mix di competenze tecniche e manageriali. A cominciare da Leonardo e Ludovico il Moro, tante storie di eccellenze distinguono l'ex-Granducato di Milano come laboratorio d'innovazione: Ernst Felder e Fulvio Bracco, complici nelle ricerche sui mezzi di contrasto per la diagnostica; Maurizio Boiocchi e Marco Tronchetti Provera, nel far progredire la tecnologia Pirelli; Bruno Munari e Benedetto Vigna, in STMicroelectronics. Una trentina di esempi, selezionati attraverso una ricerca del Politecnico di Milano, saranno esposti nella mostra multimediale che apre al pubblico dal 9 luglio al 15 settembre a Palazzo Lombardia, introducendo nelle celebrazioni del cinquecentenario vinciano un originale punto di vista: "Genio e Impresa".

DA LEONARDO e Ludovico alle

grandi storie d'innovazione dei nostri giorni". Per capire come Milano sia riuscita a conquistare certe posizioni: «Ora 11esima nella classifica delle città globali, sarà ancora nel 2025 tra le top 50 aree globali (con le new entry asiatiche e africane), unica in Italia, tra le 9 radicate in Europa», anticipa Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, promotrice del progetto-mostra insieme a Regione Lombardia, presentato ieri.

SIGNIFICATIVO, l'ulteriore corredo di dati: «Il capoluogo lombardo è il cuore di un sistema regionale culturale creativo che conta 350mila addetti e oltre 24miliardi l'anno di valore aggiunto (1/4 del totale italiano). Crocevia di talenti, con 210mila studenti (280mila in Lombardia). Uno su cinque non è d'origine italiana».

E il sindaco Beppe Sala ha dichiarato la volontà politica di rendere l'habitat ancora più attrattivo di giovani energie: «Offriamo alle nuove generazioni case a prezzi d'affitto decenti». A rappresentare i ragazzi delle periferie aiutati a

sfuggire alla disgregazione sociale, il gruppo musicale Song sarà ingaggiato per la cena di gala dell'8 luglio in piazza Città di Lombardia: prodotti da forno preparati nel penitenziario minorile Beccaria, addobbi floreali dei vivaisti del carcere di Bollate. Tra utopia e possibilità, sta dunque prendendo forma un'immagine suggestiva: «Il giardino delle meraviglie. Contenitore di biodiversità che armoniosamente interagiscono».

QUESTA, la leonardesca metafora (ispirata dalla natura) che NEO (Narrative Environments Operas) propone nell'allestimento della mostra. Fatta d'interviste (a cominciare da quella immaginaria a Leonardo, realizzata da Pietro Marani e Paola Cordera), e con i momenti chiave di ogni storia evidenziati in due videoinstallazioni interattive che hanno come scenario piazza Duomo e lo skyline notturno di Milano. Aperte dal 16 luglio le iscrizioni a StraVinci, caccia al tesoro tra i luoghi di Leonardo e i luoghi d'impresa, 150 tappe cittadine, il 13 settembre, con festa finale collettiva in Assolombarda (<https://stravinci.com>).

IL PROGETTO

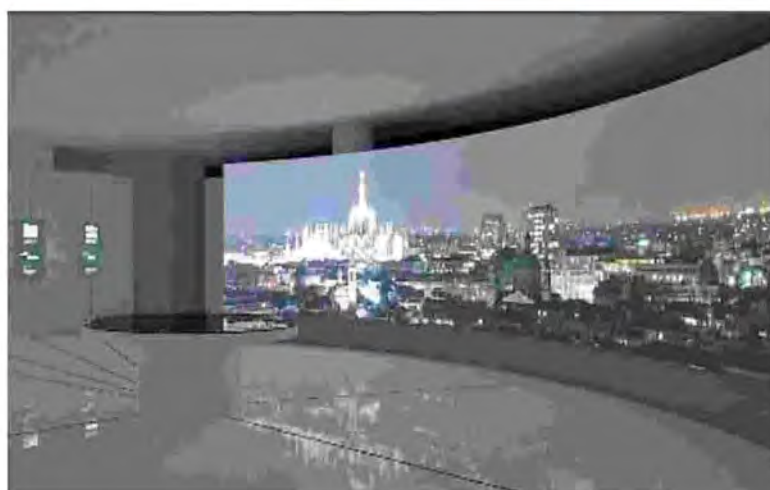
Raccolte le storie
di trenta esperienze
di talento e innovazione

LE DATE

Inaugurazione il 9 luglio
a Palazzo Lombardia
Aperta fino al 15 settembre



IDEE
Da sinistra
Leonardo
da Vinci
Ludovico
il Moro
e, sotto,
il rendering
dell'allesti-
mento
della mostra
in Regione




Iniziative collaterali
La caccia al tesoro tra i luoghi del Genio

A partire dal 18 luglio l'Assolombarda a Stravinci organizza la caccia al tesoro tra i luoghi di Leonardo e i luoghi d'impresa. 130 tappa cittadina, il 13 settembre, con festa finale in Assolombarda (<http://www.stravinci.com>)



Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Giornale online della Provincia di Monza e Brianza

Politica Attualità Cultura Sociale Ambiente Economia Salute Sport Buongustaio



ECONOMIA

'Genio e Impresa', la mostra di Assolombarda che premia le eccellenze imprenditoriali lombarde

3 Luglio 2019

Beatrice Elerdini

Valorizzare il territorio lombardo **'Fabbrica di innovazione'** e le storie delle sue eccellenze imprenditoriali nate dall'incontro tra **genio creativo** e il **coraggio di fare impresa**. Sono questi gli elementi fondanti della mostra **'Genio e Impresa'**, il progetto che **Assolombarda**, in collaborazione con Regione Lombardia e il Consiglio regionale della Lombardia, dedica a **Leonardo da Vinci**, che proprio a Milano ha lasciato gli esiti più alti della sua ricerca. Tra le aziende protagoniste dell'esposizione non soltanto le grandi aziende milanesi, ma anche **importanti realtà del territorio brianzolo**. La creatività e la tenacia di far impresa esce dunque dai confini della metropoli e si estende nei territori limitrofi dando, anche da queste parti, il meglio di sé.

Una nuova interpretazione dell'Innovazione

Il progetto, presentato oggi 2 luglio, presso Palazzo Gio Ponti (sede di Assolombarda), da **Carlo Bonomi**, Presidente di Assolombarda; **Attilio Fontana**, Presidente di Regione Lombardia; **Giuseppe Sala**, Sindaco di Milano; arricchisce il palinsesto di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

iniziative del Comune di Milano e di Regione Lombardia in occasione dei **500 anni dalla scomparsa di Leonardo**. "Genio e Impresa" celebra con un inedito punti di vista l'archetipo dell'interazione tra Leonardo da Vinci e Ludovico il Moro rintracciando l'eredità di quel sodalizio, che dà origine all'innovazione, in 'geni' e imprenditori contemporanei. Partner scientifico del progetto è il **Leadin'Lab – Leadership Design and Innovation Lab del Politecnico di Milano** e Digital Culture Partner è **MEET**, centro internazionale per la cultura digitale.



‘Dai tempi di Leonardo e Ludovico, il legame tra talento e imprenditorialità non ha mai smesso di nutrire la vocazione di Milano e della Lombardia per l'innovazione, che è un tratto distintivo della nostra storia imprenditoriale – ha dichiarato **Carlo Bonomi**, Presidente di Assolombarda -. Parliamo di un modello che oggi ritroviamo nel dialogo tra ricercatori, ingegneri, creativi, designer, donne e uomini d'impresa, e che rende la Lombardia unica a livello internazionale. Merito del suo tessuto produttivo diversificato e integrato – fatto di multinazionali estere, imprese grandi, medie, piccole e di startup – e di quel mix di creatività, tradizione scientifica e umanistica che lo caratterizzano. Un ecosistema che investe in ricerca e sviluppo 4,8 miliardi di euro, pari al 21% del totale italiano. **La Lombardia concentra il 32% dei brevetti e il 33% degli occupati** nei settori avanzati del manifatturiero a livello nazionale, 13 università riconosciute a livello internazionale, il 27% della ricerca scientifica italiana maggiormente citata a livello globale e **oltre 15mila nuove startup** ad alta intensità di conoscenza’.



‘Genio e impresa’: la call

La ricerca per trovare i ‘nuovi’ Leonardo da Vinci e Ludovico il Moro è iniziata lo scorso 20 febbraio con una call, lanciata da Assolombarda per chiamare a raccolta le realtà produttive del territorio, a cui hanno risposto più di 130 imprese. Il Leadin'Lab – Leadership Design and Innovation Lab del Politecnico di Milano, partner scientifico del

fuori casa SOLO ONLINE

AFFRETTATI!

Offerta valida fino al 31/07/2019

Vodafone per la tua Partita IVA

Chiamate senza limiti e Internet alla massima velocità

Fibra Vodafone gratis per sempre

A soli 25€ al mese

Attiva online

Monza
Italia > Lombardia

mer 03	gio 04	ven 05
23°C 31°C	20°C 30°C	22°C 34°C
sab 06	dom 07	lun 08
23°C 34°C	22°C 28°C	20°C 30°C

stampa PDF 3BMeteo.com

Meteo Monza

progetto, dopo aver valutato tutte le storie contemporanee di innovazione, ne ha selezionate 51, ciascuna rappresentata da una diade composta da «genio» e imprenditore, oggi protagonisti del progetto 'Genio e Impresa'. Queste aziende, appartenenti a tutti i settori, dai nuovi materiali alla sanità, dall'elettronica ai servizi per le imprese, sono diventate oggetto di una **ricerca da parte del Politecnico** per capire cosa si nasconde nella **collaborazione di coppia**, cosa gli dà la forza di superare le difficoltà, e, infine, di vincere la sfida dell'innovazione.

'Genio e Impresa': la mostra



Sono **30 i racconti di impresa** rappresentati nella mostra multimediale 'Genio e Impresa. Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni', che apre al pubblico il **9 luglio a Palazzo Lombardia**, fino al 15 settembre. La mostra, a cura di **Neo-Narrative Environments Operas** (studio di ricerca e progettazione di ambienti narrativi in particolare nell'ambito di esposizioni e musei multimediali), esplora l'innovazione che nasce dall'incontro tra due persone attraverso un allestimento innovativo e totalmente immersivo.

In particolare, la relazione che si crea tra genio, con competenze tecniche, e imprenditore, con competenze manageriali. A cominciare dall'intervista immaginaria a Leonardo e Ludovico, realizzata da Pietro Marani e Paola Cordera, che apre la mostra, e alle storie di innovazione, per esempio, del Gruppo Bracco con Ernst Felder e Fulvio Bracco; Pirelli con Maurizio Boiocchi e Marco Tronchetti Provera; Ferrari Giovanni Industria Casearia con Luciano Piergiovanni e Giovanni Ferrari; STMicroelectronics con Bruno Munari e Benedetto Vigna; Fili Pari con Alice Zantedeschi e Francesca Pievani.

La mostra interpreta inoltre, il **ruolo del territorio lombardo e di Milano**, rappresentandolo come **'Giardino delle Meraviglie'**, che ha sia le giuste caratteristiche per favorire l'innovazione ma anche la capacità di far incontrare i diversi elementi di questo ecosistema attraverso i dati forniti dal Centro Studi di Assolombarda.

Secondo il Globalization and World Cities Research Network, **Milano è 11esima nella classifica delle città globali** e nel 2025 sarà ancora tra le top 50 aree globali, nonostante la crescita di città asiatiche e africane (fonte McKinsey). Il capoluogo lombardo è il cuore di un sistema regionale culturale creativo con 350mila addetti e oltre 24 miliardi l'anno di valore aggiunto (1/4 del totale italiano).

È crocevia di talenti con **210mila studenti** (280mila in Lombardia), di cui 18mila stranieri (23mila in Lombardia) ed è tra le migliori città studentesche (al 36° posto secondo QS Best Student Cities). **La Lombardia** inoltre, concentra, nell'8% del territorio nazionale e nel 17% della popolazione, **il 32% dei brevetti e il 33% degli occupati nel manifatturiero avanzato**.

A Palazzo Lombardia, sarà anche esposta un'opera di James Rosenquist, uno degli artisti di punta della pop art statunitense, realizzata per Illycaffè.

Tra le imprese protagoniste della mostra anche quelle brianzole

Il 'giardino delle meraviglie' lombardo, oltre alle numerose imprese milanesi abbraccia anche **diverse realtà della Brianza**. Tra queste si annoverano ad esempio: **PROJECT AUTOMATION SPA** di Monza, **Sireg Geotech s.r.l.** [di cui avevamo già parlato in [questo articolo](#)] di Arcore e **STMMicroelectronics** di Agrate Brianza.

Del territorio milanese, bergamasco, e pavese le imprese protagoniste della mostra sono:

Granducato di Milano, AIRsana, Axitea, BCS spa, Cerebro srl, COMPLEXDATA Srl, Continuus – Properzi spa, Cosberg, Dolphin Fluidics, Engie Eps, Ferrari Giovanni Industria Casearia SPA, FiliPari, Foorban, Gruppo Bracco, Illy Caffè, Indigo, Olivetti (Finsa), Pirelli & C. Mates4Digital, Menufnc (DAR), Montedison, Morsettiitalia, Solvay, Subetuvento, Teia Care, The Go to Market Company e Way2global.

'Genio e Impresa': la responsabilità sociale

'Stimolare il talento e la creatività dei giovani è uno degli obiettivi che accomuna l'attività del progetto "Genio e Impresa" e le numerose iniziative dell'Advisory Board – ha dichiarato **Gabriella Magnoni Dompé**, Presidente dell'Advisory Board della Responsabilità Sociale delle Imprese di Assolombarda – Stiamo lavorando in questa direzione per realizzare azioni concrete a favore delle fasce più esposte della popolazione. Oggi, infatti, crediamo che le imprese siano importanti spazi di inclusione e integrazione e che svolgano un ruolo sociale per tutto il territorio'.

'Genio e Impresa' **promuove il talento dei giovani** e contribuisce al recupero di adolescenti da situazioni di svantaggio culturale e sociale. A tal proposito, Assolombarda sosterrà l'attività dell'Associazione SONG Onlus Sistema Lombardia, che coinvolge oltre 500 giovani delle periferie milanesi attraverso la pratica musicale per contrastare la disgregazione sociale, dovute a condizioni di disabilità e di solitudine.

Un gruppo di bambini e di ragazzi di SONG sarà, inoltre, presente con la loro musica alla cena di gala per l'inaugurazione della mostra 'Genio e Impresa. Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni', organizzata da Assolombarda e Regione Lombardia l'8 luglio in Piazza Città di Lombardia.

Infine, i ragazzi dell'Istituto Penitenziario Minorile C. Beccaria di Milano del laboratorio 'Buoni Dentro' prepareranno i prodotti da forno; e i detenuti della Casa di Reclusione di Milano – Bollate, impegnati nel vivaio di Cascina Bollate, cureranno l'allestimento floreale.

'Genio e Impresa' e la caccia al tesoro con 'Stravinci'

A settembre, Milano diventerà palcoscenico di "StraVinci", in collaborazione con Radio Italia e il sostegno di Intesa San Paolo: la caccia al tesoro cittadina alla scoperta dei luoghi di Leonardo e dei luoghi di impresa, che hanno reso il capoluogo lombardo la città all'avanguardia e innovativa che conosciamo oggi.

L'appuntamento, in programma il 13 settembre, prevede come punto di ritrovo e di partenza, ore 18.00, la sede di Assolombarda, via Pantano, 9, e in conclusione una grande festa aperta alla città dove tutti i partecipanti saranno premiati.

L'iniziativa, gratuita, comprende 150 tappe, incluse le sedi di alcune aziende del territorio, come la sede di Coca Cola, il Museo Collezione Branca, Rai, il Sole24Ore, Zegna; e luoghi culturali, come per esempio il Castello Sforzesco, il Cenacolo Vinciano, la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli; luoghi naturalistici come il Parco Sempione, ma anche panoramici come, per esempio, il Grattacielo Pirelli.

Iscrizioni aperte a partire dal 16 luglio al seguente sito: <https://stravinci.com>

'Genio e Impresa' e il contest 'Visioni d'impresa'

DAL 9 LUGLIO A Palazzo Lombardia 51 storie di creatività e managerialità declinate dalle aziende

di Annamaria Colombo

In principio furono Ludovico il Moro e Leonardo da Vinci, ovvero il signore mecenate e il genio creativo. Oggi, cinquecento anni dopo la scomparsa dell'uomo simbolo del Rinascimento, è stata ricreata questa diade in chiave moderna: genio e impresa.

Il progetto è nato in seno ad **Assolombarda** che, in collaborazione con Regione Lombardia e il Consiglio regionale della Lombardia, ha voluto valorizzare il territorio della nostra regione "Fabbrica di innovazione" e le storie delle sue eccellenze imprenditoriali. Ad illustrarlo, martedì mattina nella sede milanese di **Assolombarda**, sono stati il presidente degli imprenditori lombardi **Carlo Bonomi**, il presidente della Regione **Attilio Fontana** e il sindaco di Milano **Giuseppe Sala**.

«Il legame tra talento e imprenditorialità non ha mai smesso di nutrire la vocazione di Milano e della Lombardia per l'innovazione che è un tratto distintivo della nostra storia - ha sottolineato **Bonomi** -. Parliamo di un modello che rende la Lombardia unica a livello internazionale. Un ecosistema che investe in ricerca e sviluppo 4,8 miliardi di euro, pari al 21% del totale italiano, che concentra il 32% dei brevetti e il 33% degli occupati dei settori avanzati del manifatturiero a livello nazionale, che conta 13 università a livello internazionale e oltre 15 mila nuove start up ad alta intensità di conoscenza».

In un simile contesto trovare i nuovi Ludovico e Leonardo non è stato difficile. All'invito di **Assolombarda** dello scorso 20 febbraio hanno risposto più di 130 imprese presentando progetti nati grazie alla collaborazione tra due



Il sindaco di Milano **Giuseppe Sala**, il presidente di **Assolombarda** **Carlo Bonomi** e il governatore della Regione Lombardia **Attilio Fontana** alla presentazione dell'iniziativa

Genio e impresa in mostra

persone: una con competenze più tecniche (il nuovo Leonardo) e una con competenze manageriali (il nuovo Ludovico il Moro). Il **Leadin'Lab** - Leadership Design and Innovation Lab del Politecnico di Milano, partner scientifico del progetto, dopo aver esaminato le storie contemporanee di innovazione, ne ha scelte 51 in tutti i settori, dalla sanità ai nuovi materiali, dall'elettronica ai servizi per l'impresa.

Trenta racconti di impresa confluiranno nella mostra multimediale "Genio e impresa, da Leonardo a Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni"

che sarà visitabile a Palazzo Lombardia di Milano dal 9 luglio al 15 settembre. L'esposizione, a cura di Neo-Narrative Environments Operas, illustra l'innovazione che nasce dall'incontro di due persone che si compensano, si sostengono, si incoraggiano, si trasmettono energia a vicenda. In mostra anche le storie di genio e impresa made in Brianza e non manca nemmeno un'intervista immaginaria a Leonardo e Ludovico.

L'iniziativa, inoltre, rende omaggio a Milano e a tutto il territorio lombardo rappresentandolo come un "Giardino delle Me-

«
L'iniziativa di Regione Lombardia e **Assolombarda** vuole ripercorrere in chiave contemporanea il rapporto fecondo tra Ludovico il Moro e Leonardo da Vinci

raviglie". Collegato al progetto un simpatico appuntamento: una caccia al tesoro denominata "Stravinci" che si terrà il 13 settembre a Milano per scoprire i luoghi di Leonardo e dell'impresa con partenza dalla sede di **Assolombarda**. Tutto monzese, invece, il lavoro degli studenti del liceo artistico Nanni Valentini che hanno progettato due installazioni: l'uomo Vitruviano in chiave interattiva e un'opera ispirata al volo. Le due installazioni saranno esposte in modo permanente nella sede del presidio territoriale di Monza di **Assolombarda** in via Petrarca. ■



CAIMI BREVETTI

Comunicare e innovare: "Visioni d'impresa" con uno studente Iulm

Tra le iniziative di "Genio e Impresa", Assolombarda promuove anche un contest "Visioni d'impresa" che vede protagoniste 20 aziende tra



quelle selezionate dal Politecnico e alcune importanti scuole, università e accademie del territorio con l'obiettivo di promuovere le tematiche relative all'innovazione e avvicinare il mondo imprenditoriale alla scuola.

In questo contesto gli studenti si sfideranno per rappresentare il concetto di innovazione attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi: video, fotografia, graphic design, installazioni e scrittura. Il contest, partito a giugno, si concluderà a novembre con un evento di premiazione in Assolombarda.

Uno studente dello Iulm, in qualità di "Leonardo", affiancherà la Caimi Brevetti spa di Nova Milanese, leader nel settore degli accessori, del complemento d'arredo e dell'arredamento, per enfatizzare in nuove forme comunicative lo spirito innovativo dell'azienda. A fare da "Ludovico il Moro" sarà l'amministratore delegato dell'azienda, Gianni Caimi (nella foto). ■ P.Cov.





Dopo Leonardo e Ludovico, Milano e la sua Regione non hanno smesso di produrre innovazione

Ecco sei della trenta abbinate vincenti tra imprese e scienziati/tecnici di varie discipline
in mostra a Palazzo Lombardia per celebrare intuizioni e finanziatori della nostra epoca

AZIENDE & BREVETTI LE COPPIE CHE FUNZIONANO

di Rita Querzè

All'inizio furono Leonardo e Ludovico. Complice il *genius loci* del territorio, ispirato alla produttività e alla soluzione dei problemi, il genio da Vinci ha lasciato il segno nella città degli Sforza. Un segno che ancora ammiriamo, dall'*Ultima cena* alla cerchia dei Navigli.

Da allora Milano e la Lombardia hanno continuato a produrre collaborazioni improntate alla ricerca di risultati e alla visione di un futuro ancora sconosciuto ai più. Basti pensare alla coppia Natta-Giustiniani. Piero Giustiniani, amministratore delegato della Montecatini e Giulio Natta, premio Nobel per la Chimica. Giustiniani investe nelle scoperte di Natta sui polimeri e insieme riescono a realizzare il polipropilene: la plastica. Erano gli anni '50. Ma l'epoca delle invenzioni e della collaborazione a due tra imprenditore e genio (confine sfumato, perché a volte i ruoli si

invertono) non finisce certo qui. A mostrare come Milano e il suo territorio continuano a essere l'epicentro della voglia di innovare pensa da oggi la mostra «Genio e impresa: Leonardo e Ludovico ieri e oggi» che si inaugura allo Spazio Espositivo di Palazzo Lombardia. L'esposizione — promossa da Assolombarda insieme con Regione Lombardia — coglie l'occasione dei 500 anni dalla morte di Leonardo per celebrare la capacità del territorio di continuare a produrre invenzioni pur in un contesto sempre più complesso e globalizzato.

A curare la mostra Emilio Bellini e Roberto Verganti del Politecnico. «Molte cose hanno sorpreso anche noi — dice Bellini —. A unire le «coppie» di innovatori è ancora oggi una simile visione del mondo più che la volontà di ottenere vantaggi economici. Le coppie di innovatori raccontate nella mostra sono 30. Qui ne anticipiamo sei. Tra passato e futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mostra La locandina di «Genio e impresa: Leonardo e Ludovico ieri e oggi», organizzata da Assolombarda



Murari, Vigna e il sensore che ha cambiato i cellulari

Tutti conoscono la Nintendo Wii e l'iPhone ma pochi sanno che dietro questi prodotti c'è un'invenzione italiana. Frutto della collaborazione tra Bruno Murari (*sopra*), a capo della divisione accelerometri di StMicroelectronics, e Benedetto Vigna (*sotto*). Murari capì l'intuizione del giovane ricercatore e lo spedì a Berkeley a fare un dottorato di ricerca. Vigna progettò così un accelerometro, in pratica un sensore. StMicroelectronics è diventata leader mondiale nella produzione di questi sensori per gli smartphone. All'inizio il sensore sembrava avere applicazioni molto limitate. Oggi Vigna occupa in StMicroelectronics il posto di Murari. Che ha superato gli 80 anni. Ma qualcuno giura di averlo visto lavorare a un nuovo sensore



Liquido di contrasto: la rivoluzione con Bracco e Felder

Più di 30 anni di ricerca sono serviti per arrivare al iopamidolo, un mezzo di contrasto che fin dai primi test ha dimostrato un'altissima tollerabilità. I risultati degli studi preclinici con iopamidolo sono presentati a Upsala nel 1977. Messo in commercio, rivoluziona il settore. I mezzi di contrasto prima di questa innovazione, erano costosi, invasivi e dolorosi. Due i padri del iopamidolo. Uno è Fulvio Bracco sua figlia Diana -*sopra*- oggi è a capo dell'azienda) imprenditore che ha sempre creduto nell'innovazione. E il professore svizzero Ernst Felder (*sotto*), alla direzione del laboratorio di ricerche di Milano. Felder e Bracco si erano conosciuti nel 1950. Fulvio Bracco è mancato nel 2007 a 98 anni. Felder nel 2018, anche lui a 98 anni. Tra loro un sodalizio che ha retto a ogni difficoltà



Alice e Francesca che hanno reso morbido il marmo

Alice Zantedeschi (*in alto*) e Francesca Pievani (*sotto*) hanno 30 e 32 anni e sono laureate in Design al Politecnico di Milano. Insieme si sono messe in proprio fondando la società FiliPari. Sono determinate a innovare nel campo dei nuovi tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento, l'automotive. La tesi di laurea di Alice era dedicata alle membrane da polvere di marmo. Nel 2012 cominciano a fare ricerca sui nuovi materiali. Nel 2014 brevettano il marbletek, una membrana indossabile che contiene polvere di marmo. Impermeabile, traspirante, antivento. E in grado di garantire una sensazione al tatto di grande morbidezza. All'inizio non è stato facile. Ma poi sono arrivati premi, riconoscimenti. E soprattutto ordini.





Boiocchi, Tronchetti e i nuovi pneumatici per la Formula 1

Nel febbraio 2014 Maurizio Boiocchi (sotto) ha ricevuto dal Politecnico di Milano la laurea *ad honorem* in ingegneria meccanica. Titolo meritato sul campo. Boiocchi, classe 1950, ha costruito la sua carriera in Pirelli: entrato con il diploma di perito è diventato vicepresidente *Technology e innovation*. Ma soprattutto è grazie a lui e alla visione del capoazienda, Marco Tronchetti Provera (sopra), che nel 2011 Pirelli è tornata in Formula 1, dopo 19 anni, come nuovo fornitore unico di pneumatici. D'altra parte Tronchetti aveva creduto con forza nella possibilità di vincere questa sfida. Ed è così che sono nati P-0 e cyber tyre. Pneumatici intelligenti perché grazie a speciali sensori possono trasmettere dati e informazioni rispetto alla guida del pilota.



Blanc, Balconi e l'acciaio che diventa flessibile

Sonja Blanc (sopra) ha 52 anni: è amministratore delegato di Sireg Geotech, azienda di famiglia alla seconda generazione. Grazie al sodalizio con uno dei suoi ingegneri, Gabriele Balconi (sotto), è nato un nuovo prodotto. Si chiama Cores Rebar e permette di costruire barre in vetroresina, una termo plastica che può essere usata in alternativa all'acciaio nelle strutture di calcestruzzo. Queste barre assicurano la stessa resistenza dell'acciaio ma si possono modellare anche una volta finite e inoltre sono più leggere. Determinanti sono stati la capacità di ascolto di Blanc e l'ingegno di Balconi. Insieme hanno convinto i maggiori player del settore rispetto alla bontà del prodotto. Oggi Balconi, doppia laurea in ingegneria e architettura, è il *technical manager* dell'azienda.



Buzzi, Michetti e il segreto dell'aria pulita

Marco Buzzi (sopra), classe 1967, è un perito elettrotecnico. Di mestiere fa l'installatore di impianti di condizionamento. Nessuno meglio di lui sa quanto la pulizia dei filtri in realtà rimetta in circolo virus e batteri, tanto che i tecnici e gli stessi abitanti dei locali dove si trovano gli impianti soggetti a manutenzione si ammalano con più facilità. Buzzi allora si mette in testa di trovare un modo per garantire la pulizia dell'aria che passa attraverso i sistemi di aria condizionata. E ci riesce. Inventandosi la pulizia tramite vapore saturo secco a 160 gradi. I batteri muoiono prima di tornare in circolo. Buzzi ha una moglie, Giovanna Michetti (sotto), che fa la manager. Quando capisce le potenzialità dell'invenzione del marito fondano insieme AirSana. Affinità elettive. In casa e in ufficio





ilCittadinoonline.it
 Quotidiano indipendente dalla parte dei cittadini

Dal 25 Maggio 2018 entra in vigore il GDPR per tutte le aziende.
 Per gli inadempienti la sanzione minima prevista è di €5.000,00
[Clicca qui per un preventivo gratuito per l'adeguamento.](#)

FUTURO
 2018-2019

ilCittadinoonline.it
 Quotidiano indipendente dalla parte dei cittadini

HOME

CHI SIAMO

REDAZIONE

EDITORIALI

CONTATTACI



338 4990040



ilCittadinoonline.it
 Quotidiano indipendente dalla parte dei cittadini

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscitto

CRONACA
E PROVINCIAPALIO
E CONTRADEECONOMIA
E POLITICACULTURA
E SPETTACOLITUTTO
SPORTAGENDA
ED EVENTILAVORO
E FORMAZIONESCIENZA
E AMBIENTENON SOLO
SIENANEWS
DAL MONDOQUI
COLDIRETTITERZO
SETTORESULLA
TAVOLALE VOCI
DEGLI ALTRIFOTO
GALLERY

LE VIGNETTE DI LUCA



IL METEO DI SIENA



TRAFFICO TOSCANA

Home

News dal Mondo

A MILANO INAUGURATA LA MOSTRA "GENIO E IMPRESA"

Data: 8 luglio 2019 21:07 | in: News dal Mondo



MILANO (ITALPRESS) – Inaugurata questo pomeriggio a Palazzo Lombardia a Milano la mostra 'Genio e Impresa. Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni', promossa da Assolombarda in collaborazione con Regione Lombardia e il Consiglio regionale della Lombardia. La mostra multimediale, attraverso un percorso immersivo, esplora l'innovazione che nasce dall'incontro tra due persone, a formare una diade vincente come quella fa Leonardo da Vinci e Ludovico il Moro. Fra i temi al centro dell'allestimento, e' infatti la relazione che si crea tra genio, con competenze tecniche, e imprenditore, con competenze manageriali, evidenziata grazie a una serie di storie di innovazione, per esempio, di Pirelli, con Maurizio Boiocchi e Marco Tronchetti Provera, Gruppo Bracco con Ernst Felder e Fulvio Bracco, Ferrari Giovanni Industria Casaria con Luciano Piergiovanni e Giovanni Ferrari, StMicroelectronics con Bruno Murari e Benedetto Vigna, Fili Pari con Alice Zantedeschi e Francesca Pievani.

Pubblicità



Follow



Pubblicità



NEWS DAL MONDO

ULTIMI COMMENTI

I PIÙ LETTI



"Nell'anno di Leonardo abbiamo voluto parlare di innovazione – ha spiegato il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi – e di questo giardino delle meraviglie rappresentato da Milano e dalla Lombardia, dove genio e impresa si incontrano producendo quell'innovazione che e' fondamentale per le imprese e per il futuro del nostro Paese, anche attraverso una alleanza fra pubblico e privato".

Il governatore della Regione Lombardia, Attilio Fontana ha ribadito come sia piu' che mai necessaria "l'istituzione dell'Autonomia Regionale per rilanciare il ruolo trainante della Lombardia nel sistema industriale nazionale".

(ITALPRESS).

stf/pc/red

08-Lug-19 21:25



Fonte [Italtpress](#)

[Mi piace 0](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [Email](#)

« Previous :

Presentazione ufficiale per il nuovo tecnico della Robur Alessandro Dal Canto

Next : »

Le "Interferenze" aprono la sezione danza di "Sovicille d'Estate 2019"

Sponsored Links



Agosto: 7 notti in pensione completa, bevande e spiaggia incluse a partire da €490 a persona

Hotel Britannia



Fondazione Cariplo: buco di 115 milioni

Buongiorno News



A MILANO INAUGURATA LA MOSTRA "GENIO E IMPRESA"

8 luglio 2019

SUCCESSO PER PRIMA EMISSIONE GREEN DI A2A

8 luglio 2019

FEDERER STRAPAZZA BERRETTINI A WIMBLEDON, VITTORIA FACILE IN TRE SET

8 luglio 2019

LE NAVI DELLA MARINA E DELLA GUARDIA DI FINANZA A DIFESA DEI PORTI

8 luglio 2019

News

retewebitalia.net
Il primo network italiano dei quotidiani online

Media Partner - **IL CITTADINO ONLINE**

TribunaPoliticaWeb.sm

tribunapoliticaweb.sm - Il Segretario Michelotti: "I problemi del paese sono ben altri di una segnaletica, tra l'altro"

Pubblicità

Quellogiusto www.quellogiusto.it
Scarpe firmate scontate fino a 70%.
[Più informazioni >](#)

Tuffati con HP! store.hp.com
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
[Più informazioni >](#)

TIM **Telecom Italia**
Fibra Modem Fisso Timvision!
[Più informazioni >](#)

TRG AD

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Attiva gratis



MOSTRA

Palazzo Lombardia: inaugurata la mostra multimediale "Genio e Impresa"

📅 10 Luglio 2019

👤 Fonte Esterna

Valorizzare il territorio lombardo come **"Fabbrica di innovazione"** e promuovere le storie delle sue eccellenze imprenditoriali nate dall'incontro tra il genio creativo e il coraggio di fare impresa. Sono questi gli obiettivi di **"Genio e Impresa"**, il progetto che **Assolombarda**, in collaborazione con Regione Lombardia e il Consiglio regionale della Lombardia, ha dedicato a **Leonardo da Vinci** e che celebra con un inedito punto di vista l'**interazione tra Leonardo da Vinci e Ludovico il Moro**, cercando di rintracciare l'eredità di quel sodalizio negli imprenditori contemporanei.

E' da questa idea che nasce l'**esposizione e la mostra multimediale "Genio e Impresa. Da Leonardo e Ludovico alle grandi storie di innovazione dei nostri giorni"**, inaugurata a **Palazzo Lombardia** e che sarà visitabile e aperta al pubblico da domani **fino al 15 settembre**.

“La Lombardia vanta ancora oggi tanti piccoli e grandi Leonardo Da Vinci che hanno solo bisogno di trovare altrettanti imprenditori illuminati come Ludovico il Moro per poter esprimere la loro creatività e creare sviluppo e innovazione –ha detto il Presidente del Consiglio regionale **Alessandro Ferri**, intervenendo questa sera all’anteprima inaugurale dell’esposizione, alla cui realizzazione il Consiglio regionale ha contribuito assicurando il proprio patrocinio-. L’importante è dare ai nostri giovani più brillanti e capaci opportunità e prospettive di crescita e realizzazione personale e professionale che li inducano a restare nel nostro Paese, mantenendo in loco un knowhow fondamentale per contribuire al benessere e al progresso economico e sociale lombardo e italiano. A noi istituzioni il compito di lavorare per creare e consentire condizioni favorevoli a questo processo, a cominciare da una urgente e sensibile opera di snellimento burocratico e semplificazione normativa e amministrativa e incentivando bandi e contributi mirati a favorire processi significativi di innovazione”.

La mostra, che raccoglie **30 storie e racconti di impresa**, esplora **l’innovazione che nasce dall’incontro tra due persone** attraverso un allestimento originale, indagando in particolare la relazione che si crea tra il **genio**, con competenze tecniche, e l’**imprenditore**, con competenze manageriali. A cominciare dall’**intervista immaginaria a Leonardo e Ludovico**, firmata e realizzata da Pietro Marani e che apre la mostra, e alle storie di innovazione, per esempio, del **Gruppo Bracco** con Ernst Felder e Fulvio Bracco; **Pirelli** con Maurizio Boiocchi e Marco Tronchetti Provera; **Ferrari Giovanni Industria Casearia** con Luciano Piergiovanni e Giovanni Ferrari; **STMicroelectronics** con Bruno Munari e Benedetto Vigna; **Fili Pari** con Alice Zantedeschi e Francesca Pievani.



La mostra interpreta, inoltre, il **ruolo del territorio lombardo e di Milano**, rappresentandolo come “**Giardino delle Meraviglie**”. Secondo il Globalization and World Cities Research Network, **Milano è all’11° posto nella classifica delle città globali** e nel 2025 sarà ancora tra le top 50 aree globali, nonostante la crescita di città asiatiche e africane. Il capoluogo lombardo è il **cuore di un sistema regionale culturale creativo con 350mila addetti e oltre 24 miliardi l’anno di valore aggiunto**. È crocevia di talenti con 210mila studenti (280mila in Lombardia), di cui 18mila stranieri (23mila in Lombardia) ed è tra le migliori città studentesche (al 36° posto secondo QS Best Student Cities). La Lombardia, inoltre, concentra nell’8% del territorio nazionale e nel 17% della popolazione, il **32% dei brevetti e il 33% degli occupati nel manifatturiero avanzato**.

“Dai tempi di Leonardo e Ludovico, il legame tra talento e imprenditorialità non ha mai smesso di nutrire la vocazione di Milano e della Lombardia per l’innovazione, che è un tratto distintivo della nostra storia imprenditoriale – ha dichiarato **Carlo Bonomi**, Presidente di **Assolombarda** -. Parliamo di un modello che oggi ritroviamo nel dialogo tra ricercatori, ingegneri, creativi, designer, donne e uomini d’impresa, e che rende la Lombardia unica a livello internazionale. Merito del suo tessuto produttivo diversificato e integrato, fatto di multinazionali estere, imprese grandi, medie, piccole e di startup, e di quel mix di creatività, tradizione scientifica e umanistica che lo caratterizzano”.

All’anteprima inaugurale della mostra è intervenuto questa sera anche il Presidente della Giunta regionale **Attilio Fontana**, unitamente a numerosi Assessori e Consiglieri regionali.

Cliccando sulla [Pagina Facebook Ufficiale di MBNews](#) e mettendo “MI PIACE” sarai aggiornato in maniera esclusiva ed automatica su tutte le NEWS. Se vuoi beneficiare



NSE opportunità da non perdere

NSE Expoforum

educazione e ricerca - un settore in cui coesistono mercato, governi e agenzie spaziali

APRI

IL 2% SUI TUOI RISPARMI ANCHE IN VACANZA



tinaba con Banca Profilo Get things done

RIFIUTI E RISORSE



QBLOCK Il tuo sistema di gestione rifiuti

Monza Italia > Lombardia		
mer 10 20°C 28°C	gio 11 19°C 28°C	ven 12 19°C 31°C
sab 13 	dom 14 	lun 15

[Accedi](#) [Registrati](#)



Cerca



[Cronaca](#) [Economia](#) [Sport](#) [Cultura e Spettacoli](#) [Più Letti](#) [Foto](#) [Video](#) [Cinema](#) [Appuntamenti](#) [Necrologie](#)

[HOME](#) / [CRONACA](#) / [ASSOLOMBARDA: LE FOTO DELLA MOSTRA MULTIMEDIALE "GENIO E IMPRESA"](#)

Altri Articoli



Mercoledì 10 Luglio 2019

Meda: le foto dei funerali del medico Paolo Galimberti



Lunedì 08 Luglio 2019

Lissone, la Notte rosa aspettando il Giro Iccrea (con il Cittadino)



Lunedì 08 Luglio 2019

Ciclismo, Giro Rosa Iccrea: la tappa Lissone-Carate Brianza

Fotogallery



Assolombarda: le foto della mostra multimediale "Genio e impresa"

Giovedì 11 Luglio 2019

[Facebook](#) [Twitter](#)

Assolombarda celebra Leonardo e la Lombardia con "Genio e impresa", la mostra multimediale con protagoniste le aziende.



Giovedì 11 Luglio 2019 [\(0\)](#)

[Facebook](#) [Twitter](#)

"Genio e impresa", anche la Brianza protagonista della mostra multimediale di Assolombarda - FOTO e VIDEO

A Palazzo Lombardia fino al 15 settembre, organizzata da Assolombarda, esposizione con protagoniste le aziende: anche la Brianza è protagonista nella mostra multimediale "Genio e impresa".

Leonardo da Vinci e Ludovico il Moro sono due punti di riferimento. Ma da allora il binomio genio e impresa è entrato nel dna lombardo, diventando una delle caratteristiche di questa regione e della sua gente. Proprio questo viene celebrato nella mostra che è stata inaugurata lunedì a Palazzo Lombardia a Milano. Tra i visitatori anche il presidente del consiglio Giuseppe Conte (giovedì).

Genio e impresa" è un'esposizione multimediale promossa e realizzata da Assolombarda con il patrocinio della giunta e del Consiglio regionale che mette in luce la capacità di innovazione di un territorio nel quale brilla anche la Brianza, che ha dato il suo consistente contributo a un'iniziativa in cui trovano posto, appunto, la Project Automation di Monza, specializzata in sistemi integrati per monitorare mobilità e ambiente, ma anche la Sireg di Arcore, che ricopre un ruolo di primo piano nel mercato delle infrastrutture e delle costruzioni civili, STMicroelectronics di Agrate Brianza, multinazionale leader nel campo dei semiconduttori, e, infine, Caimi Brevetti di Nova Milanese, che nel campo dell'arredamento e del design ha fatto incetta di premi internazionali che ne hanno riconosciuto la creatività nel fare impresa.



Milano Palazzo Regione Mostra Assolombarda Genio e Impresa
(Foto by Fabrizio Radaelli)

«La Lombardia da secoli è terra di tradizione e vocata all'innovazione, dove è forte il binomio fra la capacità di coniugare creatività e intuizione con utilità e funzionalità - ha spiegato il presidente lombardo Attilio Fontana prima del taglio del nastro - Il 'saper fare' lombardo è un filo rosso che ci collega al genio operoso di Leonardo e compito delle istituzioni è aiutare le imprese affinché questo connubio possa permanere».

«Leonardo e Ludovico il Moro - ha evidenziato invece il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi - rappresentano una diade che è stata precursore di genio e imprenditore che si incontrano, che pensano come mettersi insieme per poter sviluppare quell'innovazione che ha dato a Milano tanto e che, ancora oggi, è nel nostro dna. Ed è un dna che, peraltro, sfrutta una grande alleanza pubblico-privato e che è un grande valore».

Chi vorrà visitare la mostra potrà farlo fino al 15 settembre tutti i giorni dalle ore 11 alle 19 e il giovedì fino alle 22.

Redazione online



INAUGURAZIONE A Palazzo Lombardia fino al 15 settembre, organizzata da Assolombarda, esposizione con protagoniste le aziende

Genio e impresa, mostra multimediale Anche la Brianza ci mette lo zampino

■ Leonardo da Vinci e Ludovico il Moro sono due punti di riferimento. Ma da allora il binomio genio e impresa è entrato nel dna lombardo, diventando una delle caratteristiche di questa regione e della sua gente. Proprio questo viene celebrato nella mostra che è stata inaugurata lunedì a Palazzo Lombardia a Milano.

"Genio e impresa" è un'esposizione multimediale promossa e realizzata da Assolombarda con il patrocinio della giunta e del Consiglio regionale che mette in luce la capacità di innovazione di un territorio nel quale brilla anche la Brianza, che ha dato il suo consistente contributo a un'iniziativa in cui trovano posto, appunto, la Project Automation di Monza, specializzata in sistemi integrati

per monitorare mobilità e ambiente, ma anche la Sireg di Arcore, che ricopre un ruolo di primo piano nel mercato delle infrastrutture e delle costruzioni civili, STMicroelectronics di Agrate Brianza, multinazionale leader nel campo dei semiconduttori, e, infine, Caimi Brevetti di Nova Milanese, che nel campo dell'arredamento e del design ha fatto incetta di premi internazionali che ne hanno riconosciuto la creatività nel fare impresa.

«La Lombardia da secoli è terra di tradizione e vocata all'innovazione, dove è forte il binomio fra la capacità di coniugare creatività e intuizione con utilità e funzionalità», ha spiegato il Governatore lombardo Attilio Fontana prima del taglio del nastro. «Il saper

fare lombardo è un filo rosso che ci collega al genio operoso di Leonardo e compito delle istituzioni è aiutare le imprese affinché questo connubio possa permanere». «Leonardo e Ludovico il Moro» ha evidenziato invece il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi: «rappresentano una diade che è stata precursore di genio e imprenditore che si incontrano, che pensano come mettersi insieme per poter sviluppare quell'innovazione che ha dato a Milano tanto e che, ancora oggi, è nel nostro dna. Ed è un dna che, peraltro, sfrutta una grande alleanza pubblico-privato e che è un grande valore». Chi vorrà visitare la mostra potrà farlo fino al 15 settembre tutti i giorni dalle ore 11 alle 19 e il giovedì fino alle 22. ■



Carlo Bonomi con il Governatore Fontana al taglio del nastro

